

Codice A1709C

D.D. 15 ottobre 2021, n. 889

L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole per gli anni 2018 e 2019. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.



ATTO DD 889/A1709C/2021

DEL 15/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole per gli anni 2018 e 2019. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria" che all'art. 28, comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.";

visto l'articolo 30, comma 2, della l.r. suddetta L.r. 5/2018 che prevede che tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria, alle cui spese derivanti dall'attuazione della legge medesima si fa fronte con risorse finanziarie già allocate nella Missione 16 - Programma 16.02, titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, siano comprese tra l'altro quelle per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007 che ha ridefinito le modalità di riparto del fondo agli

ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al risarcimento dei danni da fauna non venabile e al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 39 - 1966 del 31 luglio 2015 "Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi" con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. n. 36 - 7297 del 30 luglio 2018 che a integrazione della D.G.R. 128 – 9452 del 1 agosto 2008 con cui sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del contributo per danni subiti fino al 31 dicembre 2018;

vista la D.G.R. n. 40 - 2720 del 29 dicembre 2020 con cui sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del contributo per danni subiti fino al 31 dicembre 2020 e definito il riconoscimento dell'importo per un massimo di euro 123,00 per le spese per l'accertamento dei danni;

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).";

vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della

convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all’articolo 30, l.r. 5/2018;

preso atto che con determinazione dirigenziale n. 874 del 13/09/2019 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 1964/2020) euro 250.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2020 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2020 in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, stabilendo altresì che con successivo provvedimento si sarebbe proceduto al riparto di euro 250.000,00 tra i beneficiari individuati dall’art. 30, comma 2, lett. b) della L.r. 5/2018;

considerato che con atto di liquidazione n. 2020/1982 si è provveduto a liquidare euro 250.000,00 in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

dato atto che le risorse finanziarie, di cui all’impegno n. 1964/2020 e trasferite ad Arpea con il suddetto atto di liquidazione, sono state finora utilizzate per un importo complessivo pari ad euro 168.926,24 e che pertanto risultano ancora disponibili risorse per euro 81.073,76;

preso atto che con determinazione dirigenziale n. 640 del 29 settembre 2020 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 10442/2020) euro 757.443,00 sul capitolo di spesa 177135/2020 (Missione 16 - Programma 02) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, stabilendo altresì che con successivo provvedimento si sarebbe proceduto al riparto di euro 757.443,00 tra i beneficiari individuati dall’art. 30, comma 2, lett. b) della L.r. 5/2018;

considerato che con atto di liquidazione n. 2020/9540 si è provveduto a liquidare euro 757.443,00 in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

dato atto che le risorse finanziarie di cui all’impegno n. 10442/2020 non sono ancora state utilizzate, e che risultano pertanto disponibili euro 757.443,00;

rilevato che, sulla base delle risultanze dell’istruttoria effettuata e tenuto conto delle compensazioni a favore dell’ATC CN1 dell’ATC TO5, che hanno ottemperato a quanto previsto dalle deliberazioni n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007, n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007, n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 come integrata dalla D.G.R. n. 36 - 8647 del 29 marzo 2019, producendo inoltre la documentazione relativa, conservata agli atti del Settore, gli importi destinati al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica per l’anno 2018 per i sopra menzionati ATC ammontano complessivamente ad euro 203.621,15;

valutato che occorre liquidare all’ATC CN1 e all’ATC TO5 il contributo regionale per il

risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alla produzione agricola per l'anno 2018 per un importo rispettivamente di euro 152.485,25 a favore dell'ATC CN1 e di euro 51.135,90 a favore dell'ATC TO5;

considerato che con il presente atto si provvede al riparto di euro 203.621,15 tra l'ATC CN1 e l'ATC TO5 utilizzando le disponibilità residue di euro 81.073,76 e di euro 757.443,00 delle risorse trasferite ad Arpea con atti di liquidazione n. 2020/1982 e n. 2020/9540;

preso atto che con determinazione dirigenziale n. 1208 del 20/12/2019 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 3310/2020) di euro 2.450.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2020 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, stabilendo altresì che con successivo provvedimento si sarebbe proceduto al riparto di euro 2.450.000,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 30, comma 2, lett. b) della L.r. 5/2018;

considerato che con atto di liquidazione n. 2020/1966 si è provveduto a liquidare euro 2.450.000,00 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

dato atto che le risorse finanziarie di cui all'impegno n. 3310/2020, e trasferite ad Arpea con il suddetto atto di liquidazione, sono state finora utilizzate per un importo complessivo pari ad euro 1.389.100,29, e che pertanto risultano ancora disponibili risorse per euro 1.060.899,71;

rilevato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata e tenuto conto delle compensazioni a favore dell'ATC NO1 dell'ATC NO2, che hanno ottemperato a quanto previsto dalle deliberazioni n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007, n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007, n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 come integrata dalla D.G.R. n. 36 - 8647 del 29 marzo 2019, producendo inoltre la documentazione relativa, conservata agli atti del Settore, gli importi destinati al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica per l'anno 2019 per i sopra menzionati ATC ammontano complessivamente ad euro 318.152,17;

valutato che occorre liquidare all'ATC NO1 e all'ATC NO2 il contributo regionale per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alla produzione agricola per l'anno 2019 per un importo rispettivamente di euro 177.247,85 a favore dell'ATC NO1 e di euro 140.904,32 a favore dell'ATC NO2;

considerato che con il presente atto si provvede al riparto di euro 318.152,17 tra l'ATC NO1 e l'ATC NO2 utilizzando la disponibilità residua di euro 1.060.899,71 delle risorse trasferite ad Arpea con atto di liquidazione n. n. 2020/1966;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della

ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21- 6908" ;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 10-396 del 18 ottobre 2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- articoli 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"
- D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000"
- D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"
- DGR 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni"

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 37 - 7298 del 30 luglio 2018, al riparto dell'importo complessivo di euro 521.773,32 destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole come di seguito indicato:

- per l'anno 2018 a favore dell'ATC CN1 e dell'ATC TO5 per un importo rispettivamente di euro 152.485,25 a favore dell'ATC CN1 e di euro 51.135,90 a favore dell'ATC TO5 per un totale di euro 203.621,15;
- per l'anno 2019 a favore dell'ATC NO1 e dell'ATC NO2 per un importo rispettivamente di euro 177.247,85 a favore dell'ATC NO1 e di euro 140.904,32 a favore dell'ATC NO2 per un totale di euro 318.152,17;

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore dei suddetti ATC delle somme risultanti dalla lista n. 117 inclusa nelle procedure SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 521.773,32.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Ordinario entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino